



FOGLIO DI COLLEGAMENTO E DI INFORMAZIONE DELLA DIOCESI DI GUBBIO

INTRODUZIONE DI MONS.
VESCOVO

AGENDA DEL VESCOVO

NOMINE

SENTIERO FRANCESCO

DALLA CARITAS

ASSEMBLEA DIOCESANA

Carissimi,

mentre scrivo l'introduzione a "Camminiamo" di settembre porto con me i sentimenti molteplici che provo percorrendo il Sentiero francescano insieme a circa venti amici che hanno raccolto l'invito dei Vescovi di Assisi e Gubbio a camminare sulle orme di San Francesco. Porto anche con me la fatica del camminare sotto un sole cocente e su sentieri scoscesi, addolcita da una letizia tutta francescana.

Francesco seguì questo tracciato non sotto la calura, ma sotto la neve di un rigido inverno. Eppure quel gelo non riuscì a spegnere il fuoco dell'amore che il Santo portava con sé; non riuscì a infrangere l'armonia che lega le creature tra loro e al Creatore. Quell'armonia si percepisce ancora se, in sintonia con Francesco, *nel nubilo et sereno*, si prova a riconquistare la libertà interiore e ci si pone in ascolto con semplicità di cuore.

Ma nel cuore ho ancora anche la bella esperienza vissuta con i religiosi, le religiose e i giovani venuti dalla Sicilia, che hanno animato la vita della nostra città nella settimana successiva alla festa della Madonna Assunta.

Ma ora incalza l'avvenimento centrale della vita della nostra Chiesa eugubina. Il 16, 17 e 18 settembre è convocata l'Assemblea diocesana; qui sotto trovate il programma dettagliato.

Voglio sperare che nessun presbitero e nessun diacono manchi all'appello. Voglio anche sperare che non venga meno all'appuntamento nessuno dei laici che nelle comunità parrocchiali esercitano un ministero. In particolare attendo coloro ai quali ho dato il mandato per esercitare i loro carismi per l'edificazione della comunità, come pure i membri dei Consigli parrocchiali.

L'Assemblea si concluderà con la festa della Chiesa locale, che quest'anno ha in programma l'ordinazione presbiterale del diacono Stefano Bocciolesi. Questo nuovo presbitero è un segno di speranza per la nostra diocesi; è un messaggio del Signore che ci mostra ancora il suo amore premuroso.

Chiudo con un forte e accorato appello rivolto a tutti i battezzati ad approfondire la propria fede e la propria appartenenza alla Chiesa frequentando i corsi aggiornati della nostra Scuola di Teologia.

Un fraterno saluto a tutti in attesa d'incontrarvi alla prossima Assemblea diocesana.

Per la mediazione della Madre del Signore, di cui festeggeremo il compleanno l'otto settembre, e di Sant'Ubaldo, benedico tutti nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

+ Mario Ceccobelli, vescovo



AGENDA

Settembre

- venerdì 4 ore 18.30 presso "Le Fornacette" incontro con la comunità
ore 21.00 presso l'Oratorio "don Bosco" festa per la chiusura delle attività estive
- domenica 6 ore 11.00 presso la Chiesa di San Pietro mons. Vescovo presiede la celebrazione Eucaristica per la presentazione del nuovo Parroco mons. Fausto Panfili
ore 18.00 presso la Chiesa di Madonna del Ponte mons. Mario Ceccobelli presiederà la Celebrazione Eucaristica in occasione della Festa, alle 21.00 guiderà la processione con la statua della Madonna
- lunedì 7 ore 11.30 inaugurazione parziale dell'ex Seminario Vescovile
ore 18.30 presso il seminario diocesano incontro del C.D.A.E.
- martedì 8 ore 11.15 Chiesa Collegiata in Umbertide, mons. Mario Ceccobelli presiederà la Celebrazione Eucaristica in occasione della Festa della Natività di Maria, e saluto a P. Igino Gagliardoni da parte delle autorità
- mercoledì 9 ore 16.00 il vescovo incontra i cresimandi di S. Pietro e S. Giovanni
ore 21.00 presso il seminario diocesano il vescovo incontra il consiglio Caritas
- venerdì 11 ore 16.00 Processione dalla Chiesa Cattedrale alla Basilica di S. Ubaldo in occasione della Festa della traslazione di S. Ubaldo, alle ore 17.00 S. Messa presieduta da S. Ecc. il Vescovo
ore 19.00 Palazzo Ducale di Gubbio inaugurazione del nuovo "Studiolo" alla presenza del Ministro Bondi
- sabato 12 ore 13.00 a Ghigiano festa delle maestranze della Colacem
ore 18.00 Cattedrale di Perugia – saluto di S. Ecc. mons. Giuseppe Chiaretti per fine mandato
- domenica 13 ore 11.00 presso la Parrocchia di San Pietro mons. Mario Ceccobelli amministrerà il sacramento della Confermazione
ore 17.00 mons. Mario Ceccobelli sarà in Arezzo per l'ingresso dell'arcivescovo Riccardo Fontana in Diocesi
- martedì 15 ore 19.00 presso l'Oratorio incontro con le famiglie e verifica delle attività
- sabato 19 ore 16.30 presso la Casa Famiglia di S. Lucia benedizione della Statua del S. Cuore
- sabato 26 Convegno regionale sul tema "Il Bene Comune" organizzato dalla commissione regionale Giustizia e Pace
ore 18.00 in Assisi incontro dell'Ufficio di Pastorale Familiare Regionale
- domenica 27 ore 11.30 presso la Chiesa di San Francesco mons. Vescovo presiede la Celebrazione Eucaristica in occasione della Giornata delle aggregazioni e i movimenti
- sabato 3 ottobre ore 18.30 presso la Chiesa di San Francesco saluto a p. Luigi Marioli che lascia la nostra Diocesi per quella di Assisi
- domenica 4 ottobre
ore 11.00 presso la Chiesa di San Domenico mons. Mario Ceccobelli amministrerà il sacramento della confermazione
ore 11.00 presso la parrocchia di S. Maria Ausiliatrice in Padule mons. Pietro Bottaccioli amministrerà il sacramento della confermazione
ore 17.00 ingresso a Perugia del nuovo arcivescovo mons. Gualtiero Bassetti

UNITA' PASTORALE
delle Parrocchie di San Pietro, di San Giovanni e San Domenico in Gubbio.

Già il vescovo Pietro Bottaccioli, in data 21 marzo 1993, aveva costituito in Unità Pastorale le due parrocchie del centro storico di Gubbio: San Pietro e San Giovanni, affidandole alla cura pastorale di don Mauro Salciarini. In data 23 settembre 2007 ho confermato quanto disposto dal mio predecessore, indicando nuove modalità pastorali tratte dalla lettera apostolica di Giovanni Paolo II *Novo millennio ineunte* (2001) e dalle note pastorali della Conferenza Episcopale Italiana *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia* (2001) e *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia* (2004).

Dopo un anno di sperimentazione il *laboratorio pastorale* si è concluso.

Ora, facendo tesoro delle precedenti esperienze, con il presente

DECRETO

allargo l'Unità pastorale alla parrocchia di San Domenico, in modo da avere in tutto il centro storico di Gubbio una programmazione pastorale uniforme e coordinata secondo le modalità dell'Unità Pastorale, e dopo aver consultato il Consiglio Presbiterale nella riunione di venerdì 28 agosto,

nomino

mons. Fausto Panfili, nato a Gubbio il 23 febbraio 1941, ordinato presbitero il 29 giugno 1967, parroco della parrocchia di san Pietro in Gubbio e Moderatore dell'Unità Pastorale a norma del canone 517 del codice di Diritto Canonico;

don Mauro Salciarini, nato a Gubbio il 18 giugno 1944, ordinato presbitero l'11 agosto 1968, parroco solidale della parrocchia di san Giovanni in Gubbio;

mons. Venanzo Lucarini, nato a Scheggia il 6 febbraio 1923, ordinato presbitero il 14 luglio 1946, parroco solidale della parrocchia di San Domenico.

Le tre parrocchie restano immutate nella loro identità giuridica, sia canonica sia civile, ma operano in piena comunione attraverso un graduale cammino di pastorale integrata.

I presbiteri agiranno collegialmente e saranno corresponsabili della cura pastorale dell'intera unità; istituiranno un unico Consiglio pastorale formato da fedeli delle tre parrocchie, mentre ogni parrocchia conserverà il proprio Consiglio per gli affari economici. Avranno una particolare attenzione per l'Oratorio don Bosco, sostenendo l'impegno delle famiglie che vi abitano e degli animatori che vi operano.

L'azione pastorale sarà condotta collegialmente, con la partecipazione attiva dei fedeli, laici e religiosi, secondo i carismi propri di ciascuno.

I presbiteri porranno una particolare attenzione nel discernimento dei carismi che lo Spirito Santo ha depresso nel cuore dei fedeli, e il loro compito primario sarà curarne una formazione adeguata, perché tali carismi possano essere spesi per l'edificazione della comunità parrocchiale.

Invocando sui parroci e sull'intera unità pastorale la protezione dei santi patroni Pietro, Giovanni, Domenico e della Vergine Maria, madre di Gesù e madre della Chiesa, benedico tutti nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Gubbio, 1 settembre 2009

+ Mario Ceccobelli

Il Cancelliere
mons. Ubaldo Braccini

In data 1 settembre il vescovo ha nominato don Nando Dormi vicario per la zona pastorale Flaminia

Sul Cammino di Francesco

I partecipanti al pellegrinaggio *Da Assisi a Gubbio sul cammino di Francesco, riconciliato con Dio, con gli uomini, con il creato* – svoltosi nei giorni 1, 2, 3 settembre 2009, nella ricorrenza dell'ottavo centenario della nascita dell'Ordine Francescano e del trentesimo anniversario della proclamazione di San Francesco Patrono degli Ecologi – richiamano l'attenzione di tutti gli uomini di buona volontà sull'evento conclusivo del cammino di Francesco dalla sua prima alla sua seconda Patria: l'assistenza ai lebbrosi, rievocata dallo stesso Serafico nel suo Testamento: «Il Signore dette a me, frate Francesco, d'incominciare a fare penitenza così: quando ero nei peccati mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi e il Signore stesso mi condusse tra loro e usai con essi misericordia. E allontanandomi da essi, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza d'animo e di corpo. E di poi, stetti un poco e uscii dal mondo».

Scegliendo di stare tra i lebbrosi, Francesco sposta la sua attenzione (e la sua azione) ponendosi di fronte ciò che per la società di allora era reietto e pericoloso: il marginale diventa centrale. Collocare il centro lì dove è l'uomo che soffre è così diventato distintivo dell'azione francescana. Questo spostare il centro non è solo un'azione topografica o caritativa, ma un esodo esistenziale; per andare incontro ai lebbrosi egli non deve solo uscire dalla sua città, ma anche da se stesso, rinunciando a fare di sé il centro del mondo.

Il risultato di questo movimento non fu solo la conversione, ma la trasformazione del proprio essere: «ciò che mi sembrava amaro, mi fu cambiato in dolcezza di anima e di corpo». Attraverso questo decentrarsi Francesco si comprende, si ritrova, è finalmente libero, è se stesso. Il vero Francesco è quello che sta tra i lebbrosi!

(Pellegrini con Francesco da Assisi a Gubbio; un percorso di fede, ma anche un incontro con la natura e con i paesaggi straordinari dell'Umbria - Meditazioni di p. Massimo Reschiglian, OFM." Assisi, 2009).

Fr. John Corriveau – allora Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini – scriveva nel 1997: «E il Signore stesso mi condusse tra loro (i lebbrosi) e usai con essi misericordia» (Test 2: FF 110).

La compassione è stata definita come la consapevolezza spirituale della tragedia personale di un altro, come la tenerezza dimentica di sé con cui ad esso ci si rivolge. Francesco si fa povero e questo gli rende libero il cuore per la compassione. Il V Consiglio Plenario dell'Ordine (CPO) indica che il punto di vista dei poveri è il “luogo privilegiato” dal quale possiamo proclamare i valori della giustizia, della pace e del rispetto della natura.” (*Compassione: per un approccio francescano al tema di Giustizia, Pace ed Ecologia*, Roma, 1 novembre 1997).

Al termine del cammino Assisi-Gubbio 2009, appare quanto mai valido l'invito, rivolto ad ogni uomo, a porsi “sul cammino di S. Francesco, alla riscoperta dei valori fondamentali dell'abitare la Terra” (*Carta di Gubbio 2007*).

**Ufficio
Caritas**

VIAGGIO IN KOSOVO

Dal 17 al 31 agosto la Caritas Diocesana è tornata, come ogni anno dal 1999, in Kosovo, presso il Campo della Delegazione Regionale che si trova nel villaggio di Radulac. Il piccolo gruppo, guidato dal direttore Luca Uccellani, era composto da quattro persone. Anche questa che sta finendo è stata per il Campo un'estate intensa, grazie ai numerosi volontari che sono arrivati dall'Umbria e da altre parti d'Italia. Nei primi dieci giorni di agosto c'erano quasi 100 persone. Attualmente la casa ospita 35 persone kosovare tra bambini (alcuni molto piccoli), ragazzi e adulti, più 9 volontari italiani. Sono sempre Massimo e Cristina Mazzali, in Kosovo con i loro tre figli, a coordinare tutte le attività; sono loro il punto di riferimento principale per tutte le persone che vivono nella casa e per quelle che vengono a chiedere aiuto.

I nostri volontari hanno lavorato sia all'interno del Campo che fuori: le faccende domestiche, i lavori di manutenzione della casa, quelli presso le famiglie povere, l'animazione dei bambini di alcuni villaggi. Nel

mese di luglio e la prima settimana di agosto è stata ripetuta positivamente l'esperienza del Grest presso due parrocchie, quella di Gjurakoc e quella di Zllokuqan (la stessa di cui il Campo fa parte). Per tutta l'estate è stata portata avanti l'animazione dei bambini dei villaggi di Budisalc e Zallq. Ogni sabato poi ci si recava dai bambini zingari della baraccopoli che sorge ai margini della discarica della città di Gjakova e che di essa vive: una realtà impressionante che fa pensare di trovarsi a Città del Messico o Nairobi. L'aspetto più positivo del Grest e dell'animazione è stato sicuramente il coinvolgimento dei giovani delle parrocchie di Gjurakoc e Zllokuqan, che hanno partecipato attivamente come animatori. Alcuni di loro hanno deciso di fermarsi qualche giorno al Campo. Il gruppo eugubino è stato impegnato in modo particolare nella visita alle famiglie in cui vivono i bambini adottati a distanza: la nostra Caritas Diocesana insieme al CVS Caritas di Gualdo Tadino segue oltre 100 adozioni, sottoscritte a Gubbio ma anche in altre parti dell'Umbria e d'Italia. Non si torna dal Kosovo mai "a mani vuote": si riporta la ricchezza di un'esperienza che fa crescere innanzitutto chi vi partecipa e il desiderio di impegnarsi ancora di più per stare vicini ai poveri e agli amici che laggiù stanno spendendo una parte importante della loro vita. Massimo ci ha fatto conoscere in particolare una situazione di bisogno, quella di Pashk e Kate, due sposi cattolici che vivono con i loro quattro figli nella parrocchia di Budisalc. Il parroco don Albert chiede da diverso tempo al Campo di aiutarli per la casa: quella in cui vivono sta letteralmente venendo giù e loro hanno entrambi gravi problemi di salute. Il villaggio sarebbe disponibile a costruirla e don Albert pensava di coinvolgere anche i giovani della parrocchia. Mancano solo gli 8.000 euro per il materiale...

CAMPO CARITAS A L'AQUILA

Sono circa 3.000 i volontari (soprattutto giovani), provenienti dalle Diocesi dell'Umbria ma anche da tante altre parti d'Italia, che da metà aprile a fine agosto sono passati nel Campo della Delegazione Regionale Caritas dell'Umbria (affiancata da quella del Piemonte-Valle d'Aosta) che si trova nella parrocchia di Pile, nella immediata periferia de L'Aquila. Ci sono state punte di presenza di 500 persone. Dalla nostra Diocesi ne sono arrivate circa 150. Nonostante i disagi materiali (soprattutto logistici) e la fatica, tutti sono tornati contenti dell'esperienza vissuta. Don Marco Gasparri, il responsabile del campo, insieme ai suoi collaboratori più stretti, ha cercato di far vivere una dimensione di solidarietà ma anche comunitaria e di fede, come è nello stile della Caritas Umbria.

Don Marco chiede che anche nei mesi di settembre e ottobre le Diocesi umbre non facciano mancare volontari al campo. Saranno giorni difficili e caotici: il ritorno degli sfollati sulla costa, il passaggio di molte persone - si spera il più possibile - dalle tende alle case...

Giriamo a tutti gli interessati questo suo appello.

Ricordiamo anche che è stata decisa una raccolta regionale di prodotti di prima necessità da tenersi presso i supermercati il prossimo 19 settembre.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Da quando il Fondo delle Chiese Umbre in favore delle famiglie in difficoltà per la crisi economica è operativo, la nostra commissione diocesana ha inviato al Consiglio di Gestione regionale 11 richieste di erogazione di contributo, che sono state tutte accolte.

Ricordiamo che sono due i centri che nella nostra Diocesi raccolgono le richieste: quello di Gubbio (Centro Pastorale S. Filippo, il venerdì dalle ore 17 alle 19) e quello di Umbertide (Parrocchia di Cristo Risorto, il venerdì dalle ore 16 alle ore 18). E' preferibile fissare un appuntamento (Gubbio, Centro di ascolto diocesano - tel. 075 9221202 / 075 8500714; Umbertide, Centro di ascolto zonale Caritas - tel. 0759417007).

Ricordiamo che possono accedere al Fondo le famiglie con figli o in attesa di prole, monoreddito, con capofamiglia che abbia perduto il lavoro (dopo il 01/01/2009) e non sia sufficientemente coperto da ammortizzatori sociali o non abbia, a causa dell'attuale crisi, un lavoro stabile. Il contributo viene erogato inizialmente per un periodo di 6 mesi e può essere in qualsiasi momento sospeso, revocato o variato nella sua consistenza economica. Il contributo viene inviato, tramite assegno a loro intestato, ai parroci che poi provvedono a cambiarlo e a consegnare il denaro alla famiglia destinataria dell'aiuto.

**Ai Membri del Consiglio Pastorale Diocesano:
si ricorda che entro il 10 settembre p.v. vanno riconsegnati i
questionari (ricevuti per posta) a don Mirko Orsini, presso la
Curia Vescovile**

Quest'anno siamo chiamati ad approfondire alcuni temi importanti per realizzare il progetto diocesano "Famiglia diventa ciò che sei" e procedere nel nostro cammino ecclesiale

"La pastorale: cantiere di continuità e rinnovamento"

Centro Servizi
Santo Spirito
Gubbio

**Assemblea
Diocesana**

16-18
settembre
2009

Sacerdoti, Diaconi, Religiosi/e e Operatori Pastoralisti Laici sono convocati per l'Assemblea Diocesana con il seguente programma:

mercoledì 16 settembre 2009

ore 18.00 Preghiera dei Vespri
ore 18.30 **La persona,
cuore della pastorale**
a cura di mons. Francesco Zenna
Break - Dialogo con il relatore

venerdì 18 settembre 2009

ore 18.00 Preghiera dei Vespri
ore 18.30 **La comunione,
forza della pastorale**
a cura di mons. Francesco Zenna
Break - Lavori di gruppo

giovedì 17 settembre 2009

ore 18.00 Preghiera dei Vespri
ore 18.30 **La relazione,
via della pastorale**
a cura di mons. Francesco Zenna
Break - Lavori di gruppo

sabato 19 settembre 2009

ore 21.00 **Chiesa di San Giovanni**
Veglia di preghiera in preparazione
all'ordinazione presbiterale di
Stefano Boccolesi

La Chiesa di Dio che è in Gubbio
annuncia con gioia:

domenica

20 settembre 2009

Dedicazione della Chiesa Cattedrale

ore 17.00 - **Chiesa Cattedrale**
Solenne Concelebrazione Eucaristica
di tutto il Presbiterio, durante la quale
Stefano Boccolesi sarà ordinato presbitero
per l'imposizioni delle mani e
la preghiera consacratoria
di S. Ecc. mons. Mario Ceccobelli

Indizione della prima Visita Pastorale
da parte di mons. Vescovo



Sono sospese tutte le messe vespertine in tutte le Chiese della Diocesi.
Le offerte che si raccolgono dai fedeli sono destinate alla solidarietà diocesana.

Leggi le notizie delle diocesi su

<http://www.gubbio.chiesacattolica.it>

Leggi le notizie quotidiane provenienti dalle diocesi dell'umbria su

<http://www.chiesainumbria.it>